



 **Multidistretto  
108 Italy**



# Notiziario del LIONS CLUB LIVORNO PORTO MEDICEO

Anno 2008 n.1

## APPUNTAMENTI

Luglio – Ottobre 2008  
a cura di A. Lazzaroni

### Aperitivo Interclub con convegno - 30/10/2008

Happy Hour presso il ristorante "Il Camaleonte" di Livorno pensato ed organizzato per trascorrere una serata informale in amicizia con i soci e amici del Lions Club Pontedera Valdera. Nel corso della serata la dott.ssa Laura Bandini effettuerà la presentazione del suo libro guida all'archeologia medievale della provincia di Livorno.

### Conviviale con Concerto - 17/10/2008

Presso il Circolo Ufficiali Marina Militare di Livorno. Conviviale con Concerto seguita da cerimonia di consegna del contributo realizzato con Torneo di Burraco alla famiglia del bambino Andrea affetto da tetra paresi spastica.

### Assemblea dei soci con conviviale - 3/10/2008

Assemblea straordinaria dei soci presso il Grand Hotel Palazzo a Livorno e presentazione programma delle attività sociali anno 2008/2009 a cui ha fatto seguito conviviale del Club.

### Torneo di Beneficienza di Burraco - 20/9/2008

Organizzato presso il Circolo Quadri di Livorno il cui ricavato è destinato a finanziare le cure mediche specialistiche per Andrea, bambino affetto da tetra paresi spastica.

### Torneo di Beneficienza di Texas Hold'em - 30/8/2008

Il Lions Club Livorno Porto Mediceo ha organizzato, presso il Circolo Quadri di Livorno, un Torneo di beneficenza di Texas Hold'em il cui ricavato sarà devoluto al Service in favore del Centro di Riabilitazione Oncologica (CE.RI.ON) di Livorno.

### Festa di Mezza Estate per l'inizio del Decennale - 17/7/2008

Festa di mezza estate del Club, che si accinge a celebrare il suo decimo compleanno, presso l'Astragalo di Castiglioncello alla quale hanno partecipato numerosi ospiti e rappresentanti di Club Service livornesi.

### Riunione del Consiglio Direttivo annata 2008-2009 - 3/7/2008

Prima riunione del Consiglio Direttivo della nuova annata presieduto dal nuovo Presidente del Club Stefano Bandini. Delibere secondo l'Ordine del Giorno.

## Saluto del presidente

Fra le tante iniziative comprese nella fase programmatica di preparazione al "decennale", allettava l'idea di redigere un giornalino che rappresentasse l'anima del nostro Club.

Dopo molti sforzi e con grande impegno di alcuni, quest'anno si compie un altro importante passo avanti nel processo di comunicazione all'interno del nostro Club, alla ricerca e con la volontà di creare ampi spazi di visibilità per le sue attività, sia all'interno di esso al fine di rafforzare lo spirito di convinzione e di appartenenza ad una così prestigiosa Organizzazione, sia all'esterno, laddove si prefiggerà di arrivare, nel tentativo di colmare una lacuna di fronte ad una comunità che ci osserva incuriosita e che si interroga sulle reali nostre capacità di interpretazione e soddisfacimento di necessità al giorno d'oggi così velocemente mutevoli e spesso drammatiche.

L'intento di questo giornalino o news letter come più vi piace leggerla, è quello, di far emergere lo spirito vero

del Club, di valorizzare la parte più genuina che dovrà trasparire dalle parole degli stessi membri autori degli scritti e nello stesso tempo attori dei fatti che, con la giusta gagliardia ed entusiasmo, ci intratterranno su services, iniziative e piacevoli aneddoti.

Saremo attenti ad ogni critica e pronti ad ogni suggerimento e accoglieremo quanti vorranno inviare il proprio libero contributo ad un Service che noi riteniamo ineluttabile soprattutto perché facenti parte di una società i cui aspetti mediatici rivestono una importanza determinante.

Sempre nel segno di "We serve" auguro a tutti buona lettura.

**Stefano BANDINI**



## Consiglio direttivo annata 2008/2009

1. BANDINI STEFANO	PRESIDENTE
2. PAPA FERDINANDO	PAST PRESIDENT
3. BARTOLOZZI ANDREA	PRIMO VICE PRESIDENTE
4. RENDA GASPARE	SECONDO VICE PRESIDENTE
5. CASALI ANDREA	SEGRETARIO
6. PIANI LORENZO	TESORIERE
7. CASUCCI GIANVITTORIO	CERIMONIERE
8. GIUSTI FABRIZIO	PRESIDENTE COMITATO SOCI
9. DIDI ROBERTO	CENSORE
10. ANTICO LAURA	CONSIGLIERE
11. FAIA PATRIZIA	CONSIGLIERE
12. GIGANTESCO MARCO	CONSIGLIERE
13. LAZZARONI ADRIANA	ITC ADDETTO INFORMATICO
14. SANTALENA STEFANO	LEO ADVISOR
15. ANDREANI PAOLA	ADDETTO STAMPA

**Patrizia FAIA**

## Sommario:

Appuntamenti

Saluto del Presidente

Consiglio direttivo  
annata 2008/2009

Un giornale  
ecocompatibile

Dubai ...e ...du bai

L'invio speciale

Scherzi del clima

## Un giornale ecocompatibile

Quando leggerete queste parole, lo farete guardando uno schermo del vostro computer, a meno che non abbiate deciso di stamparlo su carta. E se vorrete farlo leggere ad altri, potrete inviarlo tramite posta elettronica. Sono gesti banali, ma conseguenze di una scelta precisa.

Abbiamo infatti scelto di produrre non un giornale cartaceo, ma uno da diffondere solo in via informatica. Le ragioni di questa opzione sono semplici: da un lato azzerare la spesa necessaria per la stampa, nell'ottica di dedicare il massimo delle nostre risorse ai services che costituiscono l'obiettivo del club; ma soprattutto fare una scelta ecocompatibile, cioè compatibile con le esigenze di tutela dell'ambiente, evitando l'utilizzo di carta, inchiostro ed energia. Certo l'impatto sull'ambiente della stampa di un piccolo giornale come il nostro sarebbe minimo; ma la scelta opposta è un segno che siamo consapevoli della necessità di salvaguardarlo, e che ci impegniamo a farlo in ogni occasione che ci si presenti.

Oggi la coscienza ambientalista in occidente è assai più sviluppata che in passato, sia nei governi che nelle singole persone e nelle

organizzazioni. Ma forse non tutti sanno che i Lions fin dal 1972 si sono impegnati a proteggere il pianeta, ed hanno preso numerose iniziative per la salvaguardia ambientale. Esempi di progetti di distrettuali, interdistrettuali e di club, e indicazioni per comportamenti individuali, si possono trovare nel documento al link

<http://www.lionsclubs.org/IT/content/pdfs/iad219.pdf>

Tutti possiamo agire in modo ecocompatibile nella vita di tutti i giorni, in famiglia e nel lavoro. A questo proposito, possiamo far circolare su questo giornale le nostre "buone pratiche" e creare un circolo virtuoso, nel quale ciascuno possa trarre beneficio delle idee degli altri. Se l'argomento vi interessa, potremo approfondirlo nelle prossime occasioni.



## Dubai ...e ...du bai.

L'italiano è veramente una grande lingua e i suoi dialetti ancora di più.

Per tutto l'orbe terrestre, quando si parla di Dubai si pensa ad una città in enorme espansione, che fa del lusso e del superfluo il suo cavallo di battaglia, una sorta di novello paese dei balocchi ( evoco sempre il grande Collodi perché sono o non sono uno dei fantastici Pinocchiatori !!!!!!!!!!!!!!!) dove quando all'aria aperta ci sono 50 gradi all'ombra si possono inforcare gli sci e fare una discesa nel freddo più completo, dove costruiscono città che dall'alto sembrano palme o addirittura un mappamondo steso come se fosse un tappeto, dove non c'era niente ed ora....ci sono un sacco di cose che secondo me comunque non servono a niente se non a far divertire una massa di persone che se non avesse avuto il petrolio da vendere ad un mucchio di cretini europei e non, sarebbe ancora a contare i chicchi di sabbia!!.

Se venite a Livorno e dite ad alta voce "dubai" la risposta che otterrete potrebbe essere sì, per pescà e questo semplicemente staccando il du dai bai.

A questo punto potrebbe valere il detto che due bachi uniti fanno una città, con grande scorno di tutti gli etologi per i quali due bachi uniti fannun bachino!!!!!!!!!!!!!!

Finale: Livorno con Dubai non potrà mai fare gemellaggio. La gente si metterebbe a ridere, gli Arabi se la avrebbero a male e ci toccherebbe andare a giro con le biciclette e coi cavalli perché impermalositi ci chiuderebbero i rubinetti e la prossima volta che andrò laggiù, avrò in faccia il sorriso beffardo dei livornesi che la sanno lunga e che stanno zitti solamente per evitare che si scateni la guerra dei bachi!!!!!!!!!!

Roberto DIDDI



## Scherzi del clima

Livorno, dicono, è una città strana. A me sembra parecchio normale anche perché prima di fare qualcosa passano decenni, forse per favorire chi va via e che tornando dopo tanto tempo non si trova in difficoltà. A ravvivare la situazione ci pensa il Lions Club Livorno Porto Mediceo. Non lo fa con spettacoli e fuochi d'artificio ma con le proprie riunioni, che siano conviviali oppure assemblee. Niente da temere, non scrivo delle nostre assemblee perché altrimenti il garante dell'editoria ci toglie subito la licenza e poi, detto tra noi, la cronaca nera non mi si addice..... Vorrei scrivere di quando abbiamo fatto la festa degli auguri con Fabio Giuffrida Presidente e l'insediamento di Stefano Bandini il giorno 3 ottobre.

Con Fabio eravamo tutti al Circolo Ufficiali della Marina. Avevamo avuto un sacco di adesioni, il bilancio della serata era in netto utile, tutto si presentava come ottimamente organizzato ed in un luogo esclusivo e ambito da un sacco di altre associazioni.

Probabilmente, provarono a gufarci e chiamarono la pioggia facendo danze propiziatrici...poveri illusi!!!!!!!!!!!!!! Non avevano fatto i conti con il Leoni del Mediceo .....

Se non sbaglia doveva essere il 13 dicembre e Santa Lucia ci fece la grazia. Cominciò a nevicare, ma non quella neve che cade a Livorno quelle poche volte che accade. Pareva di essere in cima al Cervino, nevicava a fiocchi e prendeva anche bene. Nello spazio di un nulla le strade erano invase da una bianca coltre, e noi tutti.....Indomiti..... con le signore che non rinunciarono alle scarpine con i tacchi a spillo invece di mettersi i moon boot, tra una in traversata e l'altra arrivammo a destinazione. Parecchi degli ospiti che arrivavano da fuori Livorno non riuscirono a partecipare alla festa e così, egoisticamente parlando, riuscimmo a fare una festa gioiosa con lo spirito di bambini e senza stare neppure troppo stretti.

Con Marco Gigantesco avevamo definito il menu, non era particolarmente ricco, non da dieta ma insomma non che ci toccasse tanta roba da mangiare..... e invece gli ospiti avevano già pagato e noi gli abbiamo fatto la festa .....In tutti i sensi.

Mi direte: ma dov'è il tuo spirito lionistico? Risposta: proprio in queste parole, va bene così anche a ridere e scherzare specialmente se nessuno si fa male.

Il 3 ottobre, dopo l'assemblea ( non ne parlo non temete!!!!!!!!!!) c'è stata la cena.

Eravamo quasi tutti i soci all'Hotel Palazzo restaurato e nuovamente bellissimo come tanti anni fa.

E Livorno, quella città tranquilla che non muove foglia se non alla velocità di un bradipo cosa ci riserva? Una delle più forti libecciate degli ultimi anni!!!!!!!!!!!!!! All'ingresso dell'Hotel Palazzo non si stava fermi, se non inquadravi bene la porta rischiavi di prendere una musata sulle colonne che oltre ad essere state restaurate sono anche parecchio dure!!!!!!!!!! I pochi fortunati come me, cioè quelli per i quali il pettine è un accessorio inutile non perché ci atteggiamo a Paolo Migone ma perché i nostri capelli li conosciamo ad uno ad uno in ordine d'età, non avevano soverchi problemi ma gli altri.....peccato non avere avuto una macchina fotografica per immortalarli appena entrati!!!!!!!!!! Quello con i capelli più in ordine sembrava che avesse messo le dita dentro la presa: lo sguardo attonito, un momento di riflessione e poi..... Buonasera, sono del Lions, sa per favore dirmi dove è la riunione? Al Molo Novo o alla Vegliaia?.

Però l'assemblea è venuta bene, vero?

Roberto DIDDI

## L'invitato speciale

Ahh.... Allora non siamo soli a Livorno !!

Ebbene no cari amici ,non siamo soli,ma direi che siamo proprio in ottima compagnia. Questa rubrica vi racconterà le storie vissute dai propri " inviati speciali " attraverso gli scambi di esperienze con altre associazioni di servizio ,comunità ,e quant'altro si ponga al servizio dell'umanità intera senza confini geografici.

Questa volta gli inviati speciali ,il sottoscritto e Gianvittorio ,abbiamo partecipato ad una simpatica conviviale della Round Table 19 di Livorno: oratore di eccezione per la serata è stato Monsignor Simone Giusti,Vescovo della Diocesi di Livorno,che ci ha intrattenuto su un tema di attualità,"La chiesa nella sua modernità". La serata particolarmente importante ha raccolto la presenza di altri Presidenti di Round Table limitrofi. Il Presidente del Club livornese ,Luigi Lorenzoni, ci ha accolto con molto calore e simpatia,sottolineando , durante il suo intervento ,l'importanza della nostra presenza come potenziale avvio di collaborazioni per il compimento di service nell'ambito cittadino. Contrariamente a Gianvittorio,che proviene proprio da queste fucine,per me è stata una esperienza molto costruttiva in quanto ho trovato nel piccolo club livornese che conta solo 12 persone,un livello di entusiasmo eccezionale che li spinge a realizzare dei service molto importanti con ricaduta sia sul territorio cittadino e nazionale.

Ma come è nata la Round Table,ecco quindi alcune informazioni di base su questa associazione. Nel 1926 Louis Marchesi, un membro del Rotary Club di Norwich (Gran Bretagna), ebbe l'idea di creare un club di giovani. Perciò colse al volo l'occasione che gli si presentò nel 1927 durante il congresso delle Industrie Britanniche che si svolgeva a Birmingham sotto la presidenza del Duca di Windsor, allora Principe di Galles. Costui, in occasione di un discorso ufficiale sostenne questi concetti: "*I giovani industriali e professionisti dei nostri paesi devono riunirsi in Tavole Rotonde, adottare i metodi che hanno dato risultati in passato, adattarli alle esigenze moderne, e, se possibile farli progredire. Round Table, Adopt, Adapt, Improve*". Ecco come è nata l'idea della Tavola Rotonda e da dove proviene il motto del loro movimento, "*Adopt, Adapt, Improve*". Quanto alla loro insegna, dopo qualche anno di cambiamenti, nel 1929 fu adottato il disegno della Tavola Rotonda di Re Artù esistente al Castello di Winchester, con in mezzo alla Tavola la riproduzione della rosa dei Lancaster ed in alto Re Artù con la sua mazza. I 12 segmenti neri e i 12 bianchi indicano le posizioni dei membri della Tavola. Dall'epoca dello sviluppo europeo del movimento, le Tavole nazionali adottano un simbolo analogo, modificando soltanto il simbolo centrale che viene adattato a quello della nazione di riferimento: per quella italiana abbiamo un capitello .

A livello nazionale invece,la Round Table prende vita grazie a Lucien Paradis (già fondatore della RT Francia) invita, nel 1957, i suoi amici Nicolò Caimi e Carlo Cordano ad organizzare la RT Milano. Nei mesi successivi si aggregarono molti altri membri, sino a un numero di oltre 25 in occasione del Charter del novembre 1958. Nel 1960 si

aggiunge la Tavola di Roma. Successivamente quella di Cesena. Nel 1964 la Round Table International autorizza la costituzione della Round Table Italia.

La Round Table International invece conta 60 diverse "Tavole" sparse in tutto il mondo con 65.000 membri.

Nel distretto italiano il nucleo di base della Round Table sono le Tavole locali. Ogni Tavola è composta da 10/40 membri, dei quali non più di due possono esercitare la stessa professione. La Tavola, che è diretta da un Consiglio eletto annualmente, si riunisce ordinariamente due volte al mese.

Tutte le Tavole esistenti in Italia fanno a capo all'Associazione Nazionale, cui è preposto un Comitato che viene eletto ogni anno nel corso dell'Assemblea Generale. Della Round Table possono entrare a far parte coloro che, presentando i requisiti stabiliti dallo Statuto Nazionale, vengono ammessi quali membri di una Tavola locale per volontà di tutti i suoi componenti. L'opposizione di un solo membro è infatti generalmente sufficiente a respingere la candidatura.

La Round Table Italia conta su circa 1.400 soci attivi e 400 soci frequentatori, suddivisi in 65 Tavole, attualmente distribuite soprattutto nell'Italia centro-settentrionale. Il motto "*amicizia e tolleranza*", è tagliato su misura per giovani dai 25 ai 40 anni, l'età migliore per realizzare i grandi obiettivi della vita professionale di una persona, una vita non isolata, ma tesa alla ricerca di un fine. I Tablers (così si chiamano gli appartenenti alla Round Table) sono molto legati tra di loro,e molta importanza viene data ai rapporti fra le varie Tavole.

La tavola "19" di Livorno è nata nel 1973 ed ha avuto come primo Presidente il Dottor Sergio Gristina.

Ultima notizia ,l'estensione in rosa della Round Table è il Club Lady Circle,con cui noi abbiamo spesso collaborato con quello di Pisa .

Per ogni ulteriore informazione su questa associazione ,potrete andare a visitare il loro sito [www.roundtable.it](http://www.roundtable.it)

Alla serata ha partecipato anche la Presidente del Club Leo di Livorno Francesca Navarra,che ha immediatamente trovato terreno fertile per espandere il proprio operato e condividere esperienze future.

Per concludere possiamo affermare che rendersi visibili è una priorità che dobbiamo sempre tenere in evidenza, e questa come altre iniziative servono a centrare obiettivi sempre più importanti al servizio dei meno fortunati.

Nella foto: un momento della serata e il simbolo RT Italia

Stefano SANTALENA



### Lions Club Livorno Porto Mediceo

Tel. +39 0586 - 260497

Fax +39 0586 - 268318

e-mail:

[livornoportomediceo@lions108la.it](mailto:livornoportomediceo@lions108la.it)

### Comitato di redazione

P. Andreani

S. Bandini

C. Cartei

R. Diddi

P. Faia

A. Lazzaroni

S. Santalena

### SIAMO SU INTERNET

[HTTP://NEWS.LIONS108LA.IT/LI-PORTOMEDICEO/HOME.HTML](http://news.lions108la.it/li-portomediceo/home.html)

### Grafica e supporto tecnico:

R. Casarosa , A. Lazzaroni